



la Voce Casa



LA MODIFICA È ARRIVATA DAL CDM DEL 2 MAGGIO CON L'APPROVAZIONE DEL DECRETO AIUTI

Superbonus 110%, confermata la proroga di tre mesi sulle villette

La nuova scadenza per le unifamiliari slitta al 30 settembre, ma resta il vincolo di presentazione del Sal (Stato Avanzamento Lavori) al 30%. Incerte, invece, le novità sulla cessione del credito

Dopo tante indiscrezioni è finalmente arrivata la proroga del Superbonus 110%. La conferma è arrivata dal Consiglio dei ministri del 2 maggio con l'approvazione del decreto Aiuti. La nuova scadenza per le villette unifamiliari slitta al 30 settembre, ma resta il vincolo di presentazione del Sal (stato avanzamento lavori) al 30%.

Ancora poche certezze, invece, in merito alla cessione del credito, il meccanismo che consente di monetizzare subito il beneficio fiscale. Proprio per questo motivo è quello più usato dai cittadini, rispetto allo sconto in fattura (che prevede che l'impresa che fatto i lavori sia d'accordo) e alla detrazione in dichiarazione dei redditi. Per la particolare convenienza, però, intorno alla cessione del credito ci sono truffe da miliardi di euro.

Ecco quali sono le ultime novità sulla normativa del superbonus, sia riguardo alla cessione dei crediti che per le scadenze entro cui terminare i lavori.

Quando scade il Superbonus 110 per le case singole?

Le novità sulla scadenza per superbonus 110% per le villette unifamiliari sono state confermate nel nuovo decreto Aiuti, approvato il 2 maggio.

La nuova scadenza per i proprietari di villette o in generale di edifici unifamiliari è il 30 settembre 2022: la proroga stabilita, quindi, è pari a 3 mesi. Entro fine settembre bisognerà presentare il Sal al 30%: i lavori devono arrivare alla percentuale stabilita per permettere la fruizione del beneficio, ed entro dicembre si dovranno chiudere i cantieri.

Un altro aspetto da considerare è che in autunno si riaprirà un altro tipo di lavori: quelli per la legge di Bilancio 2023. Sicuramente nella prossima manovra finanziaria si tornerà a parlare delle scadenze e dei parametri del superbonus 110%.

Quando scade il Superbonus 110 per i condomini?

La situazione è diversa, invece, per i condomini. La scadenza in questo caso è



il 31 dicembre 2023, senza nessun vincolo rispetto all'avanzamento dei lavori. Per i condomini il termine ultimo per i lavori del 110% è più lontano perché l'iter burocratico è più complesso, a partire dall'assemblea condominiale da fare all'inizio, per decidere che tipo di interventi effettuare, i tempi e le spese da mettere in conto.

Le regole per i condomini, così come per le villette, sono quelle "standard" del superbonus 110%, con la divisione tra interventi trainanti e trainati. I lavori trainanti sono quelli che "sbloccano" lo sgravio fiscale:

- il cappotto termico;
- interventi antisismici;
- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati.

Il superbonus 110% spetta anche per le spese sostenute per ulteriori interventi eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi trainanti. I cosiddetti lavori trainati (o aggiuntivi) sono:

- gli interventi di efficientamento energetico;
- l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'installazione di impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo;
- l'installazione delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

- l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'installazione di impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo;
- l'installazione delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Nuove scadenze e aliquote del 110%

La legge di Bilancio 2022 è intervenuta cambiando i parametri del superbonus 110%: dopo il 2023, l'aliquota della detrazione si abbasserà. Nello specifico:

- dal 1° gennaio 2024 al 70%;
 - dal 1° gennaio 2025 al 65%.
- Inoltre, dal 1° gennaio del 2023 il 110% potrà essere richiesto solo per interventi realizzati nei condomini e negli immobili da due a quattro unità, anche se posseduti da un proprietario unico.

Le novità sulla cessione del credito

Le nuove regole sulla cessione del credito vengono stabilite dal decreto Energia: i parametri in vigore dal 1° maggio cercano un compromesso tra la cessione multipla e potenzialmente infinita e quella unica stabilita dal Sostegni ter. Secondo la nuova disciplina, sono consentite un massimo di quattro cessioni:

- la prima è libera (cioè verso chiunque);
- la seconda e la terza possono essere fatte solo verso soggetti vigilati dalla Banca d'Italia;
- la quarta cessione è di nuovo libera, da parte delle banche e nei confronti dei soggetti che hanno un contratto di conto corrente e senza facoltà di ulteriore cessione.

Con la quarta cessione del credito libera si potrà evitare l'esaurimento della capienza fiscale da parte delle banche. Secondo le ultime novità anticipate dal ministro Franco, però, la cessione del credito dalla banca al correntista potrebbe anche essere anticipata, cioè non sarebbe più necessario attendere il quarto passaggio.

Speciale realizzato in collaborazione con Adnkronos e Italtiscali



TERMIDRAULICA

LANFRANS SNC

IMPIANTISTICA - ASSISTENZA

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

IDROSANITARIA - DEPURAZIONE ACQUA

IMPIANTI GIARDINAGGIO

RIELLO SERVIZIO TECNICO

MOGLIA (MN) - Cell. 338 6506573 / 393 1983969 e-mail: lanfrans600@tiscali.it

L'EMENDAMENTO CHE, SCATTERÀ DAL 2023, DIVIDE IL MONDO IMPRENDITORIALE DELL'EDILIZIA

Bonus edilizi, obbligo SOA per i lavori di importo superiore ai 516mila euro

Un emendamento approvato al DL "Ucraina" n.21/2022 ha introdotto l'obbligo della qualificazione SOA per le imprese che intendono lavorare nelle riqualificazioni connesse ai bonus edilizi e Superbonus. Anche se gli obblighi non entrano in funzione subito, ma dal 2023 e riguarderanno interventi sopra ai 516mila euro, la decisione ha suscitato un dibattito acceso tra i favorevoli ed i contrari.

«Ancora una barriera burocratica nella travagliata storia degli eco-bonus», commentano CNA e Confartigianato. «Con l'emendamento approvato, il Parlamento si assume la grave responsabilità di escludere circa l'80% di micro e piccole imprese dal mercato della riqualificazione edilizia introducendo nuove e incomprensibili barriere burocratiche». «Quanto approvato costituisce un principio inaccettabile, che esclude di fatto dai lavori di riqualificazione le imprese che non lavorano per gli appalti pubblici ed estende al settore privato un sistema pensato per i lavori pubblici, che nulla ha a che fare con la qualificazione delle imprese».

Cosa prevede l'emendamento

L'emendamento approvato dalle Commissioni Finanze e Industria introduce un meccanismo di qualificazione delle imprese, l'attestazione SOA. Si tratta di una certificazione obbligatoria per la par-



Secondo Cna e Confartigianato l'emendamento approvato rischia di escludere circa l'80% di micro e piccole imprese dal mercato della riqualificazione edilizia

tecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici. In pratica un documento che attesta la capacità dell'impresa di eseguire o subappaltare opere pubbliche di lavori con base d'asta superiore a 150.000 euro. Con le modifiche al DL Ucraina, dal 2023, le imprese che decideranno di lavorare in cantieri destinati a bonus edilizi e Superbonus dovranno possedere la qualificazione SOA. Si tratterà quindi dell'ultimo step a disposizione per i bonus, l'ultimo anno di applicazione.

Favorevoli e contrari

L'Ance, Associazione Nazionale

Costruttori, da tempo ormai chiede l'inserimento di un maggiore controllo nella qualificazione delle imprese che operano nei Bonus edilizi. Per l'Associazione questo è l'unico modo per sventare le frodi, lasciando le imprese che operano nella legalità, libere di lavorare.

Tuttavia, come sottolinea la CNA, questi ennesimi cambiamenti potrebbero portare ad escludere le imprese più piccole, solitamente non abituate a lavorare negli appalti pubblici. «Servirebbe, piuttosto, una legge che riconosca il profilo professionale e i requisiti delle imprese edili. Sappiamo peraltro che

anche nel pubblico le SOA non hanno dimostrato particolare efficacia e non hanno alcuna utilità nel contrasto delle frodi. Unico effetto della norma: l'ennesimo rallentamento dell'esecuzione dei lavori e l'apertura di un business rilevante per le società che rilasciano attestazioni SOA», conclude il CNA.

COS'È L'ATTESTAZIONE SOA

L'attestazione Soa è la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori. Si tratta di un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a 150mila euro. L'attestazione garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti Pubblici di lavori. Finora, questo tipo di attestato veniva richiesto solo per i lavori pubblici e per la ricostruzione delle abitazioni del terremoto del centro Italia. Durante la fase transitoria dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, le imprese che vorranno sottoscrivere contratti di appalto o di subappalto potranno farlo avendo firmato un contratto con una Soa per avviare il procedimento di attestazione.

Bonus e sicurezza sul lavoro: obbligo di Ccnl per interventi oltre i 70mila euro

Sempre nel decreto "Ucraina bis-Taglia prezzi" è stato approvato un altro emendamento in tema Superbonus 110% e bonus casa in generale. Si tratta dell'obbligo di sottoscrizione del contratto dell'edilizia alle imprese che svolgono lavori di importo superiore a 70mila euro.

L'emendamento specifica che il vincolo si applica alle opere il cui importo risulti complessivamente superiore a 70mila euro, e che l'obbligo di applicazione dei contratti collettivi è riferito esclusivamente ai soli lavori edili.

Il Ccnl applicato, indicato nell'atto di affidamento dei lavori, deve essere riportato nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori. L'agenzia delle Entrate verificherà l'effettiva applicazione del contratto collettivo attraverso l'Ispettorato nazionale del lavoro, dell'Inps e delle Casse edili.

Ecco i bonus in campo edilizio che prevedono l'obbligo di Ccnl

- Superbonus 110%:
- Bonus barriere architettoniche 75%
- Credito d'imposta per adeguamento dei posti di lavoro
- Bonus mobili
- Bonus facciate
- Bonus verde

Inoltre, l'obbligo si estende a tutte quelle agevolazioni che si possono usare tramite le opzioni previste dall'articolo 121 del decreto Rilancio, cioè lo sconto in fattura e la cessione del credito.



Operiamo nel settore delle tinteggiature e delle decorazioni da oltre 20 anni. L'esperienza maturata in questo arco di tempo, la serietà sempre dimostrata e l'utilizzo di prodotti innovativi e di qualità certificata fanno della nostra ditta un importante riferimento per chi desidera lavori edili e di imbiancatura svolti a regola d'arte.

TINTEGGIATURE, DECORAZIONI, ISOLAMENTI TERMICI, CARTONGESSI



www.tinteggiaturerizzimassimo.it/

Via San Cataldo Borgoforte 14/B - Borgo Virgilio (MN) Tel.0376 649346 - 338 8334520 - info@rizzimassimo.it

TASSI EFFETTIVI GLOBALI: LE BANCHE FATICANO A STARE SOTTO LA SOGLIA LEGALE

Tassi ancora in aumento: a rischio i mutui fissi 100% per gli under 36

Già indirizzata verso il rialzo alla fine del 2021, nel 2022 l'inflazione è aumentata molto, influenzando sugli indici Euribor e Irs, quelli di riferimento per i tassi di interesse sui mutui a tasso variabile e fisso. Ecco l'analisi del Codaccons, anche alla luce dei contraccolpi della guerra in Ucraina.

I tassi a confronto

Comprare una casa attraverso un finanziamento bancario costa di più. L'associazione ha confrontato i tassi adottati dagli istituti bancari prima del conflitto, iniziato il 24 Febbraio scorso, con quelli proposti attualmente. I nuovi tassi fissi sono quelli aumentati di più. Infatti l'Euribor, cui si fa riferimento per il tasso variabile, è rimasto più o meno stabile negli ultimi 4 mesi (quello a 1 mese era, il 29 aprile, a -0,538%, contro il -0,576% del 3 gennaio 2022). Invece l'Eurirs, detto anche Irs, usato per il tasso fisso, è salito molto: ad esempio, se si prende in considerazione un mutuo ventennale, si è arrivati all'1,49% del 29 aprile (con picchi dell'1,73% il 19 aprile) partendo dallo 0,60% riscontrato all'inizio di gennaio.

Ben 8.812 euro in più

In pratica, un mutuo a tasso fisso per la prima casa aperto in questi giorni costa mediamente circa lo 0,50% in più rispetto a Gennaio.



Il tasso effettivo globale (tegm) proposto dalle banche non può superare il tasso effettivo globale medio (tegm) stabilito su base trimestrale da Banca d'Italia

A essere maggiormente penalizzati sono i mutui a 30 anni, perché la maggiore durata del finanziamento determina un tasso finale più elevato; si arrivano a spendere alla scadenza - rispetto a chi ha acceso un mutuo prima del conflitto - circa euro 8.812 in più, solo per il costo maggiore delle rate e senza considerare altre spese (perizie, costi bancari, pratica).

Penalizzati gli under 36?

Secondo l'analisi dell'associazione l'aumento dei tassi registrato nelle ultime settimane potrebbe determinare un importante stop all'erogazione dei mutui un-

der 36 a tasso fisso. La motivazione risiede nella norma che regola l'accesso al Fondo Garanzia Prima casa; secondo la legge, per i giovani che accedono alla garanzia statale il tasso effettivo globale (tegm) proposto dalle banche non può essere superiore al tasso effettivo globale medio (tegm) stabilito su base trimestrale da Banca d'Italia.

Dati alla mano, il tegm valido fino a fine giugno è pari a 1,99%, soglia che ha spinto diverse banche a fermare l'erogazione di mutui fissi 100% i cui teg, a causa dell'aumento in corso dei tassi di

interesse, tendono a superare il limite imposto.

«La norma - spiega Ivano Cresto, managing director prodotti di finanziamento di Facile.it - nata come strumento a difesa dei giovani, si sta trasformando in un ostacolo. Il cortocircuito nasce dal fatto che il tegm oggi in vigore è stato calcolato sulla base dei tassi riferiti al periodo ottobre-dicembre 2021, quando le condizioni di mercato erano nettamente più basse. Con l'aumento dei tassi fissi rilevato nelle ultime settimane, oggi diverse banche faticano a stare sotto la soglia legale e pertanto non possono più proporre mutui 100% under 36 a tasso fisso. Se gli indici continueranno a salire, questo tipo di offerte potrebbe presto scomparire».

In questo periodo, l'unica alternativa per i giovani rimane quella dei mutui 100% a tasso variabile, dove gli indici proposti dalle banche sono ancora ampiamente inferiori ai valori soglia imposti dalla legge. Lo stop all'erogazione dei mutui fissi under 36 con Fondo Garanzia prima casa sarebbe un danno per l'intero mercato se si considera che nel primo trimestre 2022, quasi il 66% delle richieste presentate da giovani con meno di 36 anni era legata alla garanzia statale.

Bonus idrico 2022: l'occasione per dare un nuovo look al bagno

A seguito della legge di Bilancio 2022, è stata decisa la proroga per il bonus idrico che sarà valido fino al 2023. Sarà l'occasione perfetta per rimodernare il proprio bagno con l'acquisto di sanitari e rubinetti dalle funzionalità e dal design più moderni.

Bonus idrico: come funziona e cos'è

È un'agevolazione che prevede un bonus di 1.000 euro per tutti coloro che acquistano prodotti che favoriscono il risparmio idrico. Nello specifico si fa riferimento all'acquisto di sanitari in ceramica con scarico ridotto e a rubinetteria, soffioni e colonne doccia che presentano apparecchi a flusso d'acqua limitato. L'agevolazione viene erogata se:

- i nuovi sanitari hanno un volume massimo di scarico uguale o inferiore ai 6 litri;
- i nuovi rubinetti (sia bagno che cucina) hanno una portata del flusso d'acqua uguale o inferiore ai 6 litri;
- i nuovi soffioni e colonne doccia hanno una portata del flusso d'acqua uguale o inferiore a 9 litri.

Inoltre si fanno rientrare nel bonus anche le eventuali opere idrauliche e murarie ad essi collegate.

Cosa comprende il bonus: scegli i prodotti giusti

Le agevolazioni riguardano soltanto prodotti studiati per essere ecologici e avere un minore impatto sull'ambiente. Come prima cosa è fondamentale fare un sopralluogo nel tuo bagno e prendere nota riguardo ciò che si vuole sostituire. Una volta individuate le tue necessità, è bene valutare la vasta gamma di prodotti acquistabili sul mercato tenendo ben presente la componente sostenibile. Meglio affidarsi ai marchi più innovativi e che propongono una selezione che rispecchi le richieste del bonus. Tra i prodotti compatibili con l'iniziativa, si può scegliere tra tanti tipi di rubinetti, soffioni e docce. Quelli che suggeriamo sono:

- rubinetti temporizzati - il getto d'acqua scorre per un tempo limitato; rubinetti manuali;
- rubinetti elettronici - il getto d'acqua si attiva al passaggio delle mani grazie alla presenza di una fotocellula;
- docce eco friendly;
- soffioni con limitatore di portata - evita gli sprechi d'acqua;
- wc monoblocco.



ISOLAMENTO A CAPPOTTO - CARTONGESSO - TINTEGGIATURE

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO USUFRUENDO DEL
SUPERBONUS 110%

**SCONTO
IN FATTURA
DEL 60%**

USUFRUENDO DEL BONUS FACCIAE

VIA CANTONE, 42/A
QUISTELLO (MN)

TEL. 0376 625037
NAZARENO 347 4195498
NICOLA 349 1197885

EMAIL: INFO@RAINBOWTINTEGGIATURE.IT
WEB: WWW.RAINBOWTINTEGGIATURE.IT



S.O.S. L'IDRAULICO
Riparazioni 24h/24h

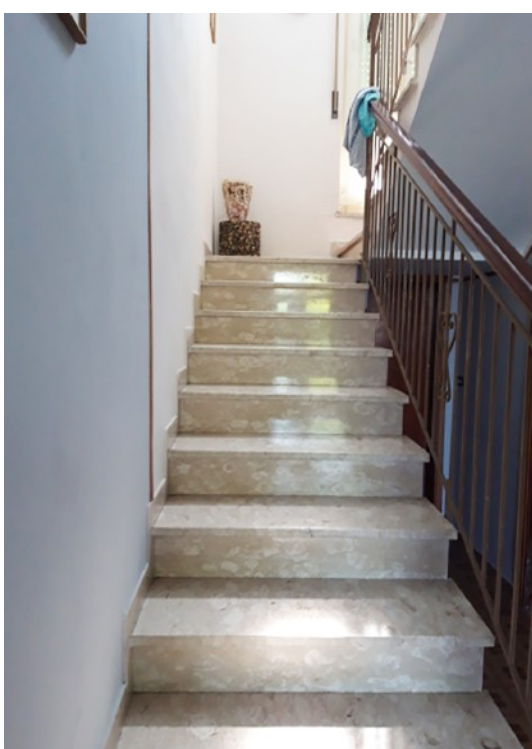
di Pinzetta Luca

Installazione, manutenzione
pronto intervento:
- impianti idraulici e di
condizionamento
- impianti di irrigazione

Via Carso, 39
Belvedere di Roverbella (MN)
Tel. 348 6703137
e-mail: luca.pinzetta@libero.it

RODIGO

RODIGO IN ZONA TRANQUILLA A POCHI PASSI DAL CENTRO, VILLA SINGOLA CON GIARDINO, in buono stato, SU DUE LIVELLI, COMPOSTA DA INGRESSO, CUCINA CON SOGGIORNO, SALA, STUDIO, SOTTOSCALA, PORTICATO, QUATTRO LETTI, BAGNO, LOCALE CALDAIA/LAVANDERIA, GARAGE. Ape in fase di ottenimento



CASTELLUCCHIO

Euro 59.000,00 A CASTELLUCCHIO, IN ZONA TRANQUILLA E PROSSIMA AL CENTRO, ABITAZIONE CON INGRESSO INDIPENDENTE AL PIANO TERRA, COMPOSTA DA CUCINA, PRANZO, DUE STANZE, BAGNO, RIPOSTIGLIO, RUSTICO. GIARDINO. CL. EN. G KWh/m2a 415.



ASOLA

ASOLA, IN ZONA TRANQUILLA E PROSSIMA AL CENTRO, VILLETTA IN OTTIMO STATO COMPOSTA DA INGRESSO NEL SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, BAGNO + ALTRO SERVIZIO, DUE LETTO + STUDIO, BALCONE, PORTICATO E GARAGE + AREA CORTIVA DI PERTINENZA.- Ape in fase di ottenimento



SAN MICHELE IN BOSCO

Euro 50.000,00 TRATTABILI A SAN MICHELE IN BOSCO PROONGO LOCALE PIANO TERRA DA ADIBIRE AD ATTIVITÀ. Ape in fase di ottenimento.



MARCARIA

Euro 162.000,00 trattabili COMUNE DI MARCARIA VILLA SINGOLA PIANO TERRA COMPOSTA DA INGRESSO, CUCINA + PRANZO, SOGGIORNO, CORRIDOIO, DUE LETTO, STUDIO, GARAGE, GIARDINO. Cl. Energetica G kWh/ma 363,66



TUTTO QUELLO CHE UN BRAVO POLLICE VERDE DEVE SAPERE

Maggio in giardino, ecco i lavori che sono assolutamente da fare

Maggio è senza dubbio uno dei mesi più belli dell'anno. I prati si colorano delle sfumature di tantissime varietà di fiori, le temperature miti permettono di trascorrere più tempo all'aria aperta e numerose manifestazioni dedicate al giardinaggio portano i pollici verdi a confrontarsi e conoscere nuove soluzioni per le proprie aree verdi. Per non farvi perdere tempo alla ricerca di informazioni, abbiamo preparato una lista per accompagnare il maggio in giardino. Ecco i 10 lavori da fare assolutamente per mantenerlo in salute.

1. Gestire le aiuole

Roseti e aiuole fiorite sono il vero spettacolo di questo mese. Per apparire sempre rigogliose hanno bisogno di costanti attenzioni e di un'irrigazione omogenea, che non deve superare le 2 settimane tra un bagno e l'altro. Se le radici si svilupperanno a dovere la salute sarà garantita per tutta l'estate.

2. Curare le rose

A maggio fioriscono le rose, eleganti ma soggette a numerose cure. La prima cosa da fare è quella di strappare dal terreno i polloni (i rami che germogliano sotto l'innesto) di cui è necessario impedire la crescita. La potatura dovrà essere costante per tutto il mese, focalizzata sull'eliminazione di fiori appassiti e rami deformati.

3. Inserire piante acquatiche nelle vasche d'acqua o nei laghetti

Per rendere più rigoglioso un laghetto o decorare con il verde una vasca d'acqua, questo mese è perfetto per piantare le

acquatiche nel fondo del terreno o inserirle in cestelli di terriccio appoggiati sul fondale. Inoltre, nel caso in cui non vi siano pesci, è bene mantenere l'acqua pulita dalle alghe superficiali per consentire alla luce di penetrare il più possibile anche nelle zone più profonde.

4. Verificare la salute delle piante

Le particolari caratteristiche climatiche di maggio rendono le piante e i fiori del giardino a rischio per la comparsa di patologie legate a funghi e parassiti. È

quindi necessario monitorarne l'aspetto, in cerca di bolle e alterazioni estetiche, prima di intervenire con prodotti curativi specifici (meglio se naturali).

5. Mettere a dimora piante e arbusti

Le piante e gli arbusti cresciuti in vaso e al riparo dal freddo possono essere finalmente messi a dimora in giardino, adagiandoli in buche dalla profondità idonea e coprendoli con terriccio concimato.



6. Moltiplicazione delle piante perenni

Le piante perenni possono essere moltiplicate durante il mese di maggio innestandole nel terreno in modo da godere della primavera e di tutta la stagione estiva per svilupparsi e rinforzarsi.

7. Proteggersi dagli afidi

Detti anche i pidocchi delle piante, questi piccoli parassiti attaccano arbusti e piante causandone la morte. Maggio è sicuramente il mese ideale per trattare

preventivamente il tuo giardino, utilizzando dei rimedi naturali come infusi all'ortica, preparati lasciando le foglie in infusione per almeno una settimana in un contenitore pieno d'acqua.

8. Potare le piante rampicanti

Per dare un nuovo impulso alla crescita delle piante rampicanti, questo mese è perfetto per procedere alla pulizia dai rami più deboli e dal taglio delle estremità più vecchie. Inoltre, sarà necessario porre attenzione allo sviluppo dei nuovi rami, fissandoli alla struttura sulla quale la pianta si sta poggiando.

9. Piantare i bulbi a fioritura estiva

Fino a metà maggio sarà possibile piantare i bulbi a fioritura estiva o autunnale, purché le temperature siano miti e in generale al di sopra dei 15°. Dopo la messa a dimora l'irrigazione dovrà essere regolare fino a che non spunteranno i primi germogli, dopodiché la frequenza dovrà essere aumentata in relazione alle condizioni climatiche.

10. Mantenimento del prato

La semina dell'erba naturale inizia a mostrare i suoi frutti nel mese di maggio, rendendo necessarie le prime operazioni di manutenzione come il taglio regolare del manto. Una soluzione alternativa che permette di risparmiare tempo e non incide sull'irrigazione del giardino è quella di installare un prato sintetico. L'aspetto sarà sempre rigoglioso e naturale con una sensazione estremamente morbida al tatto, specialmente se si sceglie l'erba sintetica made in Italy di ultima generazione.

E' anche il periodo dei trattamenti antizanzare

La lotta alle zanzare è ormai una consuetudine di tutte le nostre giornate estive. Prima di scoprire i trattamenti e le tecniche migliori da mettere in pratica nel giardino è opportuno assicurarsi di conoscere al meglio la zanzara e le sue abitudini, ma soprattutto di sapere dell'importanza della lotta alle larve di zanzara per prevenire un'infestazione.

Le infestazioni massicce e diffuse delle zanzare, Zanzara Tigre in particolare, e l'insufficiente attenzione per la lotta alle larve, stanno incentivando il ricorso ai trattamenti mirati a combattere le zanzare adulte. La distribuzione di sostanze insetticide è da considerare una potenziale fonte di rischio per la salute e per l'ambiente. Deve, quindi, essere effettuata in modo oculato e consapevole. Inoltre, anche quando sono eseguiti nel modo più corretto, questi interventi portano a benefici sempre transitori e con impatti non trascurabili sugli insetti non bersaglio. Infatti, a differenza dei larvicidi

che sono relativamente specifici per le larve di zanzara, non esistono prodotti selettivi in grado di colpire unicamente le zanzare adulte. I trattamenti per la disinfestazione di ampie aree urbane e periurbane, con vari macchinari in grado di raggiungere una nebulizzazione spinta degli insetticidi, non sono alla portata dei privati.

Anche per la lotta alle zanzare adulte in aree e di piccola e media estensione come i giardini domestici, è consigliabile rivolgersi a disinfestatori specializzati. Tuttavia, chi vuole far da sé, dovrà munirsi di un buon nebulizzatore per la distribuzione dei prodotti e acquistare un insetticida specificamente destinato ai trattamenti antizanzare. Sul mercato sono disponibili un gran numero di formulati utilizzabili contro le zanzare adulte. Si tratta di prodotti liberamente vendibili e autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici (PMC) o come biocidi.





Progettazione e realizzazione
di spazi esterni
COSTA GIARDINI
Tel. 347 60 78 077

**Vicolo
Lame, 5/B
Marmirolo
(Mantova)**




DALL'INDUSTRIAL AL SHABBY CHIC, DAL BOHO CHIC AL CONTEMPORANEO FINO AL RUSTICO

Arredare casa in poche facili mosse

5 stili per realizzare le proprie idee



La nostra casa. Il nostro confortevole nido, arredato con lo stile che ci contraddistingue e con una formula in grado di resistere ai nostri cambiamenti, che ci piaccia tanto e nel tempo. Prima di ogni scelta d'arredo, domandiamoci quali abitudini e quali "rituali" domestici vogliamo assecondare; quali comodità ricerchiamo e quali budget di spesa abbiamo a disposizione per realizzare le nostre idee di design. Individuare il nostro mood ci aiuterà ad avere in mente l'atmosfera di cui vorremmo circondarci. La coerenza è essenziale per un ambiente d'atmosfera. Come ottenerla? Con scelte cromatiche e di stile decise, che si ripetono nei nostri spazi, abbinare a stili diversi per gusti diversi. Esaminiamone alcuni insieme.

1) Industrial chic

Si tratta di una tipologia di arredo molto apprezzata dai giovani, che ben si presta alle soluzioni abitative di loft / open-space, ma anche per negozi e locali di intrattenimento. Richiama la formula dei tipici appartamenti Newyorkesi, con mattoni rossi a vista e gli ampi spazi non delimitati. Lo stile industrial chic è caratterizzato da superfici ruvide con finiture cromatiche poco omogenee e materiali che mostrano la loro natura autentica, senza decori particolari o lavorazioni, da pareti lasciate grezze, da poltrone in pelle nei colori scuri, dall'uso dell'acciaio e del ferro e dalle ampie vetrate luminose.

2) Shabby chic

Molto amato dalle donne, lo stile shabby chic sembra davvero prevalere tra gli stili



Un arredamento in stile Boho chic. In alto un arredamento in stile Industrial chic

di arredamento più scelti in questo ultimo periodo. Uno stile "vissuto ed elegante" ma allo stesso tempo romantico, adatto alle dimore di campagna e per appartamenti di città. È caratterizzato da finiture e arredi nelle tonalità pastello e da un uso predominante dei colori del bianco e del tortora. Nello stile shabby chic si possono riadattare mobili o complementi vintage autentici ed usurati dal tempo oppure

mobili nuovi sui quali intervenire con la tecnica del decapaggio.

3) Boho chic

Uno stile suggerito dalla moda del momento e che prende ispirazione dal gusto bohemienne reinterpretandolo con elementi Hippie e Seventie's. È caratterizzato da linee avvolgenti, tessuti variopinti patchwork, perfetto in abbinamento allo stile classico che ne viene così alleggerito e

sdrammizzato. Adatto a chi ama le nuove tendenze, la versatilità, e l'eccentricità. Lo stile Boho-chic è uno stile che vede l'individuo protagonista della casa conferendogli libertà di espressione della personalità, anche con delle scelte non proprio convenzionali, come l'impiego spropositato dei colori ed un match di arredi diversi e contrapposti.

4) Contemporaneo

Lo stile contemporaneo è caratterizzato da linee pulite ed essenziali, da colori puri e soluzioni trasformabili e riadattabili; adatto alla categoria dei giovanissimi che cercano funzionalità e impatto visivo. Nello stile contemporaneo non si perde di vista nemmeno il risparmio energetico, in perfetta ottica eco-sostenibile.

5) Rustico

L'intramontabile stile rustico è uno stile molto apprezzato perché riporta quell'autenticità che materiali legno e pietra sanno dare più di altri. Mobili in legno e ferro battuto, pavimenti in cotto, travi a vista, ceramiche pronte per essere riempite di cose buone. Lo stile rustico è perfetto per le case di campagna circondate dal verde.

Alcune idee per tutti gli stili

Tutti gli stili si legano ad alcuni semplici accorgimenti per farci vivere i nostri spazi domestici in totale armonia. Valutiamoli insieme.

- Eliminare periodicamente il superfluo è fondamentale per ottenere ordine ed equilibrio. Ciò non significa svuotare e liberarsi di tutto, ma tenere solo ciò che risulta indispensabile.

- Bilanciare pieni e vuoti con alternanza di mobili a giorno e chiusi per dare un'idea di composizioni regolare. Gli oggetti in vista dovrebbero avere un'estetica il più possibile uniforme ed omogenea, ad esempio all'ingresso si potranno posizionare dei raccoglitori di riviste identici nei colori e nelle forme.

- Scegliere materiali naturali. Legno, fibre, pellame, danno un'impronta originale e rispondono alle nostre esigenze di benessere.

- Studiare la disposizione delle cose. Oggetti d'uso e di decoro, se tenuti a vista si dovranno comporre in mini scenografie.

- Mascherare i difetti. Nessuna casa è perfetta e non sempre si possono eliminare i difetti: cercare di "neutralizzarli" distogliendo l'attenzione. Ad esempio per minimizzare gli inestetismi di un pavimento, lo si può rivestire di tappeti di ogni forma e pattern.

- Soluzioni che si adattano in modo efficiente come divani letto a scomparsa da collocare nelle zone giorno, oppure letti a contenitore per la biancheria e per i cambi di stagione.

- Lo spazio a disposizione è poco? Basta un cesto per riporre cuscini e coperte o per contenere tutto ciò che non si usa nell'immediato. Diventerà un elemento decorativo ma funzionale.

- Non tralasciare le piante. Basta anche poco verde reciso o le piante grasse che necessitano di pochissime cure. Non c'è casa accogliente senza un angolo verde.



Italiana Costruzioni Generali Srl

REALIZZIAMO LAVORI DI
MOVIMENTI TERRA
URBANIZZAZIONI - ASFALTI
CALCESTRUZZI ARMATI
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI
EDILIZIA GENERALE
LEVIGATURA - RESINE
TRATTAMENTI AD IMPREGNAZIONE
MANUTENZIONI SETTORE AGROALIMENTARE
COSTRUZIONI ZOOTECHNICHE

Tozzi Gianfausto +39 3485243881
Lovo Marco Antonio +39 3440560936

DAI MOBILI ALLE LUCI PASSANDO OBBLIGATORIAMENTE DAI FIORI E LE PIANTE

Abbellire il terrazzo con idee semplici, eleganti e... low cost

Arredare un terrazzo in maniera elegante ed economica può sembrare difficile, ma con alcune idee di base risulterà facile allestire uno spazio vivibile ed accogliente, a prescindere dalle dimensioni. Ad esempio, per una tipologia di ambiente piccolo, saranno perfette tutte quelle soluzioni salvaspazio, come ad esempio sedie pieghevoli e tavoli allungabili al bisogno; al contrario chi disporrà di un terrazzo grande potrà addirittura suddividerlo a zone, ognuna delle quali con funzionalità diverse. Le piante e i fiori risultano il modo migliore per abbellire un terrazzo in termini economici, in aggiunta alle classiche fioriere, si potranno usare altri piccoli componenti di arredo facilmente reperibili. Le erbe aromatiche saranno perfette in cucina, ma anche per realizzare delle aree verdi, ordinate e profumate.



Di seguito alcune semplici idee per arredare il terrazzo di casa con idee low cost.

La magia delle luci

Se si vuol creare un'atmosfera rilassante, basterà realizzare un impianto di illuminazione soffusa con svariati punti luce orientati sul pavimento. Se invece si vuol cenare o leggere, optate per un punto luce ben direzionato. Un'idea efficace? Lampade e lampadine alimentate ad energia solare. Le luci solari sono pratiche poiché non hanno fili e rappresentano davvero quell'idea green a costo zero.

Arredi vintage

Il riutilizzo di vecchi mobili in legno garantirà una soluzione originale per arredare un terrazzo spendendo pochissimo. È possibile riverniciare i vecchi arredi utilizzando

colori neutri, se lo spazio non è sufficientemente ampio, così da garantire un effetto minimale e poco ingombrante. Una vecchia scala, ad esempio, potrà essere fissata ad una parete e trasformata in un originale porta-vaso, adatto anche per le piante rampicanti o per un piccolo orticello. Inoltre, si potranno utilizzare cesti in vimini, vecchi paioli di rame e bancali in legno, che rappresentano, questi ultimi, una novità assoluta nel settore dell'arredamento con la nuova cultura del riciclo: funzionale, economica e innovativa.

Un angolo di pace

Per creare un ambiente intimo, dove poter rilassare corpo e mente, consigliamo di ricavare un piccolo angolo relax con una sedia

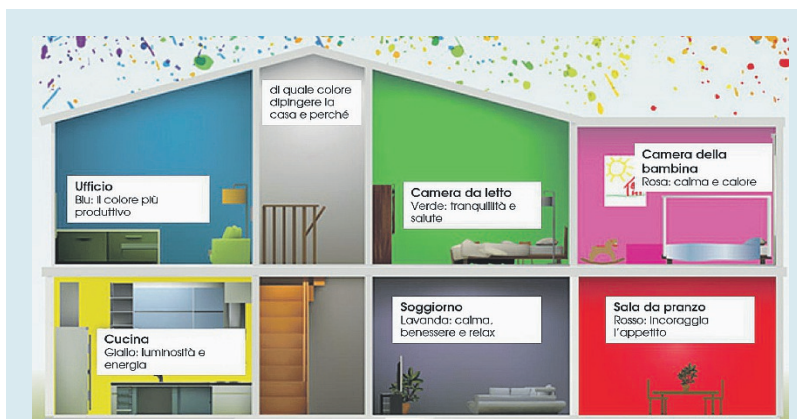
a dondolo, un'amaca o semplicemente sistemando alcuni cuscini a terra delimitati da una tenda o da una zanzariera. Se il terrazzo è coperto, avrete molte più opportunità per sbizzarrirvi con complementi o mobili che, in caso di brutto tempo, non si rovineranno.

I giusti accessori

È importante arredare un terrazzo con accessori semplici, ma anche di grande impatto visivo. Un'idea sono le candele all'interno di vecchie bottiglie in vetro. È facile recuperare tovaglie e tendaggi da vecchie lenzuola in disuso, ghirlande e lanterne di carta da appendere nei posticini più nascosti, vasi e contenitori per piante di diverse altezze e dimensioni. Persino i tappeti saranno dei perfetti alleati per riempire tutti gli spazi vuoti e adatti ai momenti di condivisione con i gli amici; in commercio si trovano modelli resistenti in raffia anche economici. Elementi che daranno un tocco di colore e creatività; l'importante è non esagerare e mantenere un'unica linea di stile nei diversi spazi.

Un colore obbligato: il verde

In un terrazzo che si rispetti non potrà mancare un angolo di verde. Le piante possono essere utilizzate per arredare e rendere vitale lo spazio esterno, ma spesso, soprattutto in contesti urbani risultano indispensabili per la tutela della nostra privacy e del comfort. Le piante di Bambù, ad esempio, con la loro crescita rapida ed il fitto fogliame, creano delle vere e proprie tende naturali, perfette per circondare il nostro ambiente esterno e rendere la nostra quotidianità in outdoor davvero unica e speciale.



Dalla cromoterapia consigli utili per tinteggiare la casa e vivere felici

Verde, azzurro, rosso, arancio, giallo, rosa. I colori influenzano umore e benessere. E così anche scegliere la vernice per tinteggiare le pareti di casa può essere importante per vivere al meglio l'atmosfera domestica. Dalla cromoterapia arrivano i suggerimenti per rendere gli ambienti domestici più vivibili camera per camera. Gli spazi in cui lavoriamo e abitiamo sono di fondamentale contributo energetico emotivo e ispirazionale per la nostra vita, per questo dobbiamo scegliere con attenzione i colori di cui ci circondiamo. Predilezioni personali a parte, esistono alcune tinte che meglio si adattano all'uso di ogni parte della nostra casa.

Salotto e Sala Hobby

Nelle stanze della socialità come il salotto o le sala hobby anche il colore delle mura può agevolare o meno l'apertura tra le persone. Se si vuole ben predisporre al dialogo, i colori da prediligere sono quelli sui toni dell'arancio mentre da bandire perché tendono a suscitare atteggiamenti di chiusura o durezza sono il blu scuro e il verde scuro. Se si cerca calma, benessere e relax allora vale la pena puntare sul colore lavanda. Per le mura va bene anche il bianco colore che contiene in sé tutti i colori, come la luce del sole e lascia la possibilità di giocare con altri elementi colorati dell'arredamento.

Camera da letto

Se il rosso è per antonomasia il colore della passione, secondo l'esperta tuttavia è meglio non usarlo per dipingere le mura della camera da letto. Il rosso infatti è un eccitante e come tale non facilita certo il rilassamento e il sonno. Meglio dunque limitare il rosso a elementi mobili da inserire accanto all'alcova che poi possiamo riporre, e prediligere invece per le pareti colori freddi come l'azzurro, il violetto o il verde che per loro natura sono rilassanti.

Cucina

In cucina l'attenzione deve essere concentrata sui cibi. E' dai piatti che deve arrivare il colore, mentre l'ambiente deve trasmettere un senso di pulizia, anche nel rispetto degli ospiti. Dunque meglio i colori chiari, bianco su tutti. Se vogliamo mettere un po' di stimolo e allegria, va bene qualche elemento rosso che sviluppa l'appetito. Se invece abbiamo bisogno di luminosità ed energia allora il colore giusto è il giallo.



SAGREDINI

Tinteggiature
Decorazioni
Verniciature
Sistema cappotto

Str. Soave, 4
Porto Mantovano (MN)
Tel. 3407108134
www.sagredini.com





AFFITTI / ASSISTENZA COMPRAVENDITE E ASTE PUBBLICHE / ASSISTENZA FISCALE



DOVRETE PENSARE SOLO A **QUESTE...**

BIBA , **CONSULENZE STRATEGICHE:** COME
SFRUTTARE LE CRISI PER **CRESCERE E MIGLIORARE.**
L'AGENTE IMMOBILIARE DIVENTA IL "PERSONAL
SHOPPER" PER L'ACQUISTO DELLA TUA CASA
E PER LA **RISOLUZIONE DI OGNI ESIGENZA.**

IL TEAM DI BIBA SI TRASFORMA NEL **TUO PARTNER**
DI FIDUCIA! GARANTIAMO E PROTEGGIAMO DA
OGNI PROBLEMATICA TECNICA E FISCALE SU
RISTRUTTURAZIONI O COSTRUZIONI.

IL **CLINTE VIENE SEGUITO A 360°** IN TUTTI LE FASI DI
VENDITA, ACQUISTO O LOCAZIONE.



..BIBA A TUTTO IL RESTO

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA SEDE VIA FABIO FILZI 15 - 46025 POGGIO RUSCO (MN)
9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30
CELL. 338 5756287 / TEL. E FAX: 0386 740200 / INFO@BIBAIMMOBILIARE.IT / HTTP://WWW.BIBAIMMOBILIARE.IT